



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO SEGRETERIA

Prot. n. 7062 del 07/09/2018

Ai Sigg. Responsabili di Settore
SEDE

e.p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Revisore dei Conti
Al Nucleo di Valutazione
Al D.P.O.

LORO SEDI

Oggetto : La gestione dei dati nelle procedure di appalto.

- ✓ Provvedimento Garante 396/28-06-2018
- ✓ Considerando 78 Regolamento U.E..
- ✓ D.Lsg. 101/10-08-2018

Le modifiche al Dlgs 196/2003 rendono tale decreto coerente con il Regolamento Europeo 2016/679 e completano il quadro di riferimento anche nelle procedure di appalto.

Nel caso di procedure di affidamento, dunque, la gestione dei dati personali trova il suo fondamento nel **codice degli appalti** (Dlgs n. 50/2016), negli atti di natura regolamentare attuativi dello stesso e in eventuali disposizioni di legge correlate.

Le modifiche del Decreto Lgs. 196/2003 chiariscono che le amministrazioni pubbliche possono trattare i dati per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto. Inoltre possono trattare i dati anche per l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, come previsto nell'articolo 80 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.;

Nel caso di procedure di pubblico affidamento le stazioni appaltanti devono predisporre l'**informativa** (articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679). Al suo interno è necessario inserire:

- le categorie di dati personali (sia quelli identificativi che quelli riguardanti la situazione fiscale e patrimoniale, nonché quelli inerenti le condanne penali);
- le finalità per le quali i dati saranno trattati;
- le tipologie di trattamento che saranno eseguiti;
- i soggetti ai quali potranno essere comunicati;

Inoltre, è importante la **conservazione delle informazioni acquisite** che, come previsto dalla normativa archivistica, saranno conservate dalla stazione appaltante illimitatamente.

Le amministrazioni pubbliche devono inserire una **clausola degli obblighi** in materia di privacy in capo all'appaltatore o al concessionario nei contratti di appalto. In particolare, questi ultimi assumono il ruolo di **responsabili del trattamento**. Questo comporta che l'appaltatore-concessionario-responsabile tratti i dati personali solo su istruzione documentata del titolare (l'amministrazione o stazione appaltante) e che adotti tutte le misure di sicurezza richieste (articolo 32 del Regolamento).

Si sottolinea l'importanza di quanto sopra.

Il Segretario Comunale
Responsabile PCT
f.to (dott.ssa Daniela Mungo)